

La grammatica dei mosaici di San Marco
Emmer pag. 19

Ambiente, il censimento delle case vuote
Cimino pag. 17

Giffoni il debutto di Dianna
Calcagno pag. 18

U:

La paura allontana il voto

- **Lunedì nero** nelle Borse ● **Lo spread** torna a quota 516
- **Monti:** «Resto fino al 2013 e farò politica anche dopo»

È l'ora di una grande politica

ALFREDO REICHLIN

L'ITALIA NON SI FARÀ TRAVOLGERE DALLA SPECULAZIONE FINANZIARIA. SIAMO UN GRANDE PAESE in grado di difendersi in questa lotta feroce innestata (non dimentichiamolo) dalle convulsioni di un sistema che è potente ma non più in grado di governare il mondo. La sinistra deve assumere le nuove responsabilità e una più alta coscienza di sé. La proposta politica del Pd è forte perché prima di tutto è un appello alle risorse profonde del Paese, e sono grandi come dimostrano tante cose tra cui la magnifica risposta dell'Emilia al terremoto. È una chiamata alle armi delle forze democratiche, non solo di sinistra. **SEGUE A PAG. 15**



Intervista a D'Alema: situazione insostenibile, quanto può durare?

«Non si capisce più se il Pdl faccia parte della maggioranza. I provvedimenti del governo cadono tutti sulle nostre spalle. Ormai la situazione è insostenibile, se ne devono rendere conto tutti, compresi il premier e il presidente della Repubblica». Così Massimo D'Alema in un'intervista a l'Unità. Sulla premiership: «Il candidato è Bersani». Legge elettorale, apertura sulle preferenze ma «in circoscrizioni molto più piccole». **COLLINI A PAG. 5**



Caos nell'Italia dei valori: Lannutti lascia e accusa Di Pietro

Fibrillazioni nell'Idv. Il senatore Elio Lannutti scrive al leader Antonio Di Pietro: «La mia esperienza con te è finita». Non si candiderà con l'Italia dei Valori alle prossime politiche. «Inaccettabili i continui attacchi a Napolitano e al Pd». Intervista al capogruppo Belisario: «Se col Pd si rompe a rischio tutte le giunte di centrosinistra». **FABIANI A PAG. 8**



Il disastro annunciato

SILVANO ANDRIANI

CRONACA DI UN DISASTRO ANNUNCIATO. LA RIDDA DI METAFORE CALCISTICHE e la retorica inneggiante alle «vittorie» dei tre super-Mario sulla Germania ha cominciato a dissolversi dopo sole ventiquattr'ore dalla conclusione della riunione di giugno del Consiglio europeo. E presto si è affermata una lettura seria delle decisioni realmente assunte. I mercati finanziari sono irrazionali, altrimenti non ci avrebbero inflitto cinque crisi finanziarie di portata mondiale in vent'anni, ma non sono fessi. E non ci voleva molto a capire la reale consistenza di quelle scelte. **SEGUE A PAG. 3**

Tagli, marcia di protesta dei sindacati

- **La spending review** è letale. Comuni e sindacati oggi in piazza
- **Le Province:** con i tagli a rischio l'apertura di cinquemila scuole

Contro i tagli lineari del decreto sulla revisione di spesa cresce la protesta dei sindacati. Delrio: «La sofferenza è forte, ma non è tardi per cambiare quel testo. È giusto risparmiare, ma non è giusto farlo a casaccio». Allarme dalle Province: è a rischio l'apertura di cinquemila scuole. **FRANCHI A PAG. 6**



MILANO

Unioni civili la sfida di Pisapia

● **Via al dibattito sulla delibera.** Il sindaco: «La Curia rispetti le scelte» **VESPO A PAG. 10**

Morì sotto il palco di Pausini «Mio figlio vale 2mila euro»

Due mila euro alla famiglia, senza il riconoscimento di una morte «per infortunio sul lavoro». La denuncia della mamma di Matteo Armellini, l'operaio morto mentre montava il palco della Pausini. «Non voglio soldi, chiedo solo rispetto. E la verità». Dopo tanti mesi nessuno sa ancora dare risposte. La giungla di chi lavora dietro le quinte: turni di sedici ore senza straordinari o notturni. Nessuna tutela sindacale, né tanto meno contrattualizzazioni. **MARCELLI A PAG. 12**



Guerra ai Paesi mediterranei

IL COMMENTO

GIOVANNI PELLEGRINO

D-Day o tempesta perfetta? Questo è l'interrogativo che le previsioni di un difficile agosto economico pongono all'analisi, almeno per chi creda che anche l'analogia possa servire a comprendere meglio la reale struttura delle cose. **SEGUE A PAG. 15**

Flebo di latte al neonato Roma, tragedia in ospedale

Una flebo di latte al posto della fisiologica. Così un neonato è morto all'ospedale San Giovanni di Roma. Un tragico errore. Ma la denuncia del decesso è stata fatta con molto ritardo e ora i magistrati vogliono vederci chiaro. Sarebbero sei finora gli indagati tra medici e infermieri. Marcus De Vega, figlio di una coppia filippina, è morto il 29 giugno. I militari del Nas di Roma hanno sequestrato le cartelle cliniche. **BUFALINI A PAG. 13**

Nestlé: meno orario e ti assumo i figli Scoppia la bufera